

ESTRATTO PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE LATTANTI (6-12 MESI)



*“La musica è nella natura da sempre perché ogni essere vivente comunica attraverso i suoni.”
(Anonimo)*

“Sono, Suono, Sento”

ANNO EDUCATIVO 2022-2023

IL SALUTO DEL PARROCO

Ai genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia e del Nido,

Care Mamme e cari Papà, Carissimi Insegnanti, Cara Amministrazione e dipendenti della Cooperativa *Il Portico*,

Il primo ringraziamento va ai bambini: ci insegnano davvero tanto. Alla nostra comunità ci mancano le loro voci, le loro risate, i loro visi allegri e spensierati. Li ringrazio perché durante la Santa Messa del 29 ottobre 2023 alle ore 11.00 nella nostra chiesa, ci hanno insegnato ad essere spontanei ed entusiasti delle piccole cose, ma per loro grandi. So che loro sono contenti tutte le volte che i loro insegnanti fanno delle proposte a uscire...anche per andare in chiesa per una preghiera. Rinnovo con gioia la mia disponibilità a visitarli una volta a settimana e a parlare loro di Gesù perché credo che sia importante crescere anche spiritualmente, conoscendo la propria fede e le proprie radici.

Tutti desideriamo ogni bene ai vostri figli in modo particolare una buona Scuola: la Scuola è buona quando si va oltre ogni dovere, oltre ogni obbligo, oltre ogni burocrazia perché prevale il cuore ovvero l'amore e la passione per ciò che facciamo ogni giorno: SCUOLA! E la facciamo anche nei momenti di incomprensione, paure, ansie...perché per loro è qualcosa di nuovo.

Carissimi Genitori, grazie di cuore per ciò che state facendo. Grazie di cuore per la fiducia che riponete alla nostra Scuola, grazie di cuore per la vostra preziosissima collaborazione e grazie di cuore per la vostra pazienza.

Con grande affetto,

Il Parroco
don Claudiu

SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

le pagine che seguono vi illustrano il Progetto Educativo, cioè le attività e le proposte pensate per questa nuova esperienza che andremo a vivere insieme nell'anno 2023/2024.

Abbiamo dato inizio a questo anno con l'entusiasmo che caratterizza il nostro operare, gioiosi nel riaccogliere i vostri bambini e avere l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. In quanto agenzia educativa il servizio vuole essere per la famiglia un punto di riferimento, favorendo occasioni di incontro e di scambio tra servizio e genitori e tra genitori, grazie anche alla possibilità di ritrovarsi.

Nella sintesi del Progetto troverete le attività previste per il nuovo anno, così come programmate; troverete anche la Mission dei servizi educativi gestiti dalla Società Cooperativa "IL PORTICO", intesa come quella spinta che ogni giorno dà al personale la consapevolezza del proprio agire educativo. Nella Mission (la trovate anche nel sito della Cooperativa) è dichiarato esplicitamente che "Il Portico" ha come caposaldo l'attenzione alla sfida educativa e a perseguire l'interesse generale della collettività. Lo sottolineiamo affinché siate sempre più consapevoli che questo servizio persegue precise finalità educative e che ha come scopo l'interesse per una speciale intesa con la famiglia e una disponibilità a collaborare anche con chi desidera crescere nel proprio "essere genitori".

La responsabile del servizio e l'equipe educativa sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Vi auguriamo un sereno anno educativo!

Un caro saluto!

La Responsabile dell'Area Infanzia
Dr.ssa Isabella Ferrazzo

La Coordinatrice Pedagogica
Dr.ssa Lisa Zanin

La Responsabile del Servizio
Sara Marson

L'equipe Educativa
Sara Marson
Lisa Marin
Michela Gaetani

LE NOSTRE IDEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza.

Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Società Cooperativa Sociale "Il Portico" riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido.

La Società Cooperativa Sociale "Il Portico", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dar voce a valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone, rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa, vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La Società Cooperativa Sociale "Il Portico" ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con" (famiglie, bambini, ecc...). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc...) dove vi è il rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari, e si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro, in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

- **IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITA'.** Al nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante ed identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routines*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ecc ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc ...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiali di gioco, educatrici, tempi e spazi.
- **LA RELAZIONE.** Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc...) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale, preparato e competente, gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza,

così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

- **LE ESPERIENZE.** Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:
 - sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
 - sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
 - stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
 - sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate durante l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo sezione e del singolo bambino, osservazione terminata indicativamente entro il mese di ottobre.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo, grosso e fine motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto loro proposto.

MOTIVAZIONE

I primi mesi dell'anno educativo sono dedicati all'ambientamento; questo momento è importante per i bambini per costruire relazioni con gli adulti di riferimento, conoscere gli spazi, i tempi e consolidare le routine del nido. Durante tale periodo le educatrici porranno molta attenzione all'osservazione dei bambini per individuare i bisogni sia del singolo che del gruppo, in modo da poter elaborare il progetto educativo per l'anno 2023/2024. I bambini entreranno nel cuore del progetto dal mese di novembre fino al mese di luglio; in questi mesi saranno coinvolti in molteplici esperienze. Il progetto educativo, dal titolo "Sono, Suono, Sento", sarà dedicato alla scoperta del suono nelle sue varie forme.

I bambini, ancora nel ventre della mamma, per nove mesi sono immersi in un "mare" di suoni e rumori, in rumorosità ritmiche che accompagnano la loro crescita, li contengono e li cullano. Appena nati, le prime esperienze sonore sono rappresentate dal battito del cuore della mamma, dal timbro e dalla musicalità della sua voce, dai suoni e rumori dell'ambiente che li circonda: un universo sonoro fatto di ritmo, tempo, movimento, che plasma i modi d'essere, i rapporti con l'altro, la percezione del corpo, delle emozioni e dei sentimenti. Tutti i bambini fin dai primi mesi sono in grado di riconoscere una sequenza di suoni e sono attratti da oggetti che producono suoni e melodie. Sarà importante quindi cercare di sviluppare questa musicalità innata, facendola diventare una vera e propria modalità comunicativa per i bambini. Le ricerche scientifiche evidenziano infatti che la musica incrementa nei bambini lo sviluppo cognitivo, promuova l'integrazione della componente logica, di quella percettivo-motoria e affettivo-sociale. Le educatrici predisporranno un ambiente ricco di stimoli sonori e musicali che potrà arricchire la naturale predisposizione musicale dei bambini per permettere loro di sviluppare un patrimonio sensoriale. Verranno proposte diverse attività e utilizzati vari materiali, grazie ai quali i bambini, attraverso la componente occhio-mano-movimento-esperienza uditiva, potranno fare esperienze di scoperta dei suoni, sperimentare, distinguere le tipologie dei suoni, affinare l'udito e la coordinazione motoria: suoni che toccano, attraversano, provocano delle emozioni e sensazioni. Un ambiente dove condurre i bambini a compiere una ricerca autonoma che parte da esperienze spontanee di esplorazione e scoperta di oggetti sonori (voce, corpo e

materiali non strutturati) per passare più gradualmente ad esperienze sempre più intenzionali e precise.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

PRIMA MACRO ATTIVITA': "ARRIVO A PICCOLI PASSI"

Tempi: settembre-ottobre

Descrizione

Questa fase rappresenta per il bambino un momento particolarmente delicato: l'inserimento al nido d'infanzia, un periodo durante il quale i bambini avranno modo di conoscere il nuovo contesto educativo con tutto quello che può offrire di bello, stimolante ed accogliente, uno spazio creato e strutturato "su misura" per loro.

Durante questi due mesi, settembre e ottobre, i bambini avranno modo oltre che di conoscere e far proprio l'ambiente nido, anche di costruire e creare un rapporto di fiducia con le figure educative di riferimento, accettare il contatto e la relazione con gli altri bambini, sperimentare e condividere nuovi giochi e far proprie le routine quotidiane del nido, trasmettendo loro sicurezza ed equilibrio.

SECONDA MACRO ATTIVITA': "I SUONI DELLA NATURA"

Tempi: novembre-gennaio

"La natura non è silenziosa: i messaggi che invia sono veramente tanti, ma non sempre riusciamo a capirli. Comunque sia, è una bella cosa che nessuno possa spegnere i suoni della Natura".¹

Dino Ticli e Daniela Giarratana

Descrizione

Durante questi mesi verranno proposte ai bambini diverse attività sonore per stimolare il senso dell'udito e la musicalità innata di ciascuno. Numerosi saranno i suoni che si potranno realizzare con oggetti facilmente reperibili nell'ambiente naturale e che potranno essere utilizzati come strumenti musicali, senza apporvi modifiche.

In questa macroattività i bambini sperimenteranno il suono attraverso la natura che li circonda, proponendo loro un cestino con all'interno diversi materiali naturali. Inizialmente i bambini avranno modo di osservare, toccare, annusare, percuotere, graffiare ogni singolo elemento naturale, scoprendo il suono che questo riprodurrà; successivamente le educatrici proporranno il cestino contenente i vari oggetti scoperti in precedenza.

Gli oggetti di questa sperimentazione sonora saranno elementi che la stagione offre, come ad esempio: foglie secche, pigne, sassi, legnetti, corteccia, grano, noci, castagne, ecc...

I bambini scopriranno inoltre un pannello sonoro composto da vari elementi che, a contatto tra loro o semplicemente con il movimento, produrranno diversi rumori.

TERZA MACRO ATTIVITA': "IL SUONO SONO IO"

Tempi: febbraio-aprile

¹ Dino Ticli e Daniela Giarratana dal libro "Che suono è mai questo?".

“La tua risata... come il suono di uno scontro di stelle, come fruscio di una scolaresca di bambini all’uscita di scuola.”

Fabrizio Carmagnana

Descrizione

La musica dei piccoli è fatta dal corpo, dai gesti, dalla voce e dai movimenti da cui nascono i primi suoni: sfregare, grattare, soffiare, cantare, battere. I bambini saranno stimolati a produrre alcuni suoni battendo le mani, battendo i piedi, strofinando le mani nelle diverse parti del corpo, dando vita a delle “body songs”. Queste attività che prevedono i movimenti del corpo, delle dita, delle mani, delle braccia, ecc... contribuiranno alla maturazione dell’immagine corporea oltre che al miglioramento della coordinazione oculo-manuale. In questa macro-attività i bambini avranno la possibilità di cogliere, attraverso piccoli canti prodotti dalla voce, la differenza tra silenzio e suono. Successivamente verrà inserita la musica che servirà da accompagnamento all’attività “scarabocchi sonori” in cui alla musica sarà associata una prima esperienza di manipolazione del colore su grandi fogli attraverso tutto il corpo.

QUARTA MACRO ATTIVITA’: “I SUONI DELLE COSE”

Tempi: maggio-giugno

“Dove c’è rumore io sento musica”

George Gershwin

Descrizione

Gli oggetti di uso quotidiano sono spesso una miniera preziosa per infiniti giochi di esplorazione e di scoperta sonora. Lo stupore e la meraviglia dei bambini per le “magie” della quotidianità li inducono a mettere in primo piano proprio i suoni semplici che potrebbero passare inosservati. In cucina, ad esempio, si possono trovare tantissime attrazioni sonanti. Una pentola può diventare uno strumento a percussione straordinario con il quale produrre, attraverso gesti energici e decisi, sonorità tonanti e rombanti. Verranno proposti ai bambini elementi di varie grandezze e forme: dalla pentola alta e spessa, che sprigiona suoni cupi e intensi, alla padella leggera e vibrante, fino al tegame piccolissimo che produrrà timbri chiari e acuti. Ogni strumento sarà esplorato attraverso percussioni con cucchiari di legno, di metallo e bastoncini. Inoltre, verrà proposto l’ascolto dei suoni derivanti da piccoli elettrodomestici quali ad esempio frullatore, sbattitore elettrico, mortaio, grattugia.

In questa macro-attività gli utensili sopracitati verranno utilizzati per sminuzzare, schiacciare, frullare frutta e verdura di stagione, cruda e cotta. In seguito, i bambini avranno la possibilità di manipolare, annusare, assaggiare la frutta e la verdura e di lasciar traccia in ampi fogli.

PROGETTO LETTURA: “MI LEGGI UNA STORIA?”

Tempi: ottobre-luglio

Descrizione

Leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è un’attività coinvolgente. La magia del libro per un bambino del nido si estrinseca sotto una molteplicità di aspetti. Quando è piccolo, il libro inizialmente è un oggetto di gioco da esplorare in tutte le sue parti: toccare, manipolare, aprire e chiudere. Con il trascorrere del tempo queste esperienze si evolvono ed il bambino inizia a scoprire i contenuti, gli ambienti, i personaggi e le loro

vicende ed il libro diventa quasi un oggetto magico, fonte di curiosità, anticipazione e aspettativa.

Al nido d'infanzia la lettura stimola la produzione del linguaggio ed è, quindi, uno strumento di conoscenza che educa all'ascolto e all'attenzione, inoltre crea una relazione affettiva di contenimento e rassicurazione.

La lettura verrà proposta per creare momenti piacevoli durante la giornata al nido e, allo stesso tempo, il libro scelto dall'adulto dovrà essere adeguato all'età evolutiva dei bambini e ai bisogni che emergono nel gruppo.

La storia può fornire la chiave per entrare nella realtà attraverso un percorso magico, può aiutare il bambino a conoscere il mondo, diventa un mezzo per parlare con lui, diventa strumento per elaborare paure e spinta di crescita nelle diverse tappe evolutive.

LABORATORIO DI INTERSEZIONE: “UNA GIORNATA SPECIALE CON...”

Tempi: settembre-luglio

Descrizione

I laboratori di intersezione sono stati pensati dall'equipe educativa per stimolare nei bambini, di età diversa, la collaborazione reciproca e l'interiorizzazione delle routine e per far vivere delle esperienze di condivisione di attività di progetto tra bambini di età diverse.

PROGETTO: LE ROUTINE

Tempi: settembre-luglio

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti. Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzionali alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia, diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

PROGETTO ESTIVO

Tempi: luglio

Descrizione

Durante il mese di luglio verranno proposte attività ed esperienze sonoro-musicali, utilizzando diversi materiali che la stagionalità offrirà (acqua, sabbia, conchiglie, secchielli, palette...). L'ambiente esterno continuerà ad essere vissuto quale luogo di scoperta e di esperienza oltre che nei momenti di routine.

ALTRE ATTIVITA'/INIZIATIVE

1. Nido aperto

Descrizione

Verranno organizzati alcuni incontri nei quali i genitori interessati al nido avranno la possibilità di visitare la struttura accompagnati dalle educatrici.

Attività specifica:

- presentazione dell'equipe educativa;
- presentazione delle routine del nido;
- visita della struttura.

2. Festa di Carnevale

Descrizione

È un momento di festa condivisa dai bambini del nido.

Attività specifica:

- travestimenti, creazione di maschere
- gioco con stelle filanti e sottofondo musicale.

PROGETTO: SPAZIO ALLA FAMIGLIA

Tempi: settembre-luglio

Descrizione

Il progetto viene realizzato al fine di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido e nel percorso del proprio figlio e di sostenere, inoltre, il ruolo genitoriale.

Obiettivi specifici:

- La famiglia è partecipe alla presentazione e realizzazione della progettazione educativa;
- La famiglia è partecipe alla condivisione del percorso di crescita del/della proprio/a figlio/a (colloquio conoscitivi, colloqui individuali per presentazione schede di osservazione);
- La famiglia partecipa ad iniziative di vita del nido (inserimento, laboratori, feste, ...);
- La famiglia partecipa a percorsi di formazione proposti dal nido;
- La famiglia esprime il proprio grado di soddisfazione.

1. Incontro di inizio anno educativo per i genitori dei bambini iscritti con la pedagoga in presenza e condivisione approfondimenti tematici

Descrizione

All'interno di essa viene presentato il personale educativo, le finalità che si intendono perseguire e spiegato il regolamento interno. Inoltre, la pedagoga spiega ai genitori le caratteristiche del periodo dell'ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio. Successivamente vengono condivisi con i genitori degli approfondimenti tematici.

Attività specifica:

- assemblea;

- condivisione approfondimenti tematici.

2. Scheda personale del bambino

Descrizione

Avviene con i genitori dei bambini neoiscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "**Scheda personale del bambino**", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

3. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido d'infanzia.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda proposta dalle educatrici che rimarrà al servizio.

4. Assemblea per presentazione progetto educativo

Descrizione

Viene presentato il Progetto Educativo dell'anno. L'appuntamento sarà svolto in presenza. Durante l'assemblea verranno eletti i rappresentanti dei genitori.

Attività specifica:

- assemblea
- elezione rappresentanti genitori.

5. Festa di Natale

Descrizione

Verranno create delle occasioni per condividere con le famiglie lo spirito del Natale.

Attività specifica:

- Lettura storia di Natale
- Arrivo di Babbo Natale con i doni creati dai genitori inerenti al progetto
- Momento conviviale

6. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione

Si tratta di un momento di incontro individuale che le educatrici hanno con i genitori per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e confrontarsi con i genitori. L'appuntamento si svolgerà in presenza.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

7. Incontri di formazione per genitori

Descrizione

Nell'arco dell'anno vengono pensate delle occasioni formative per genitori con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti, solitamente la pedagoga della Società Cooperativa "Il Portico", alcune tematiche utili per sostenere il ruolo educativo dei genitori. Saranno applicate metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- incontri di formazione.

8. Laboratorio per genitori Festa del Papà e Festa della Mamma

Descrizione

Durante i laboratori verranno proposte delle esperienze che daranno la possibilità di favorire la continuità tra il "mondo di casa" e il "mondo del nido".

Attività specifica:

- esperienze creative genitore-bambino.

9. Colloquio di fine anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e confrontarsi con i genitori.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

10. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione

Viene verificata la programmazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- assemblea.

11. Saluto di fine anno educativo

Descrizione

È un momento di festa che viene realizzata nel mese di giugno/luglio presso il giardino del servizio. La festa diventa anche l'occasione per salutare i bambini uscenti che passeranno alla Scuola dell'Infanzia.

Attività specifica:

- canti;
- momento di condivisione con le famiglie.

12. Colloqui con la pedagoga su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagoga, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- colloquio con la pedagoga.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-9.00	- Accoglienza - Saluto genitori - Gioco libero	Sezione
9.00-9.30	- Riordino dei giochi - Merenda	Sezione Mensa
9.30-10.00	Canzoncine e brevi letture animate sul tappeto	Sezione
10.00-11.00	Attività educativa e didattica	Sezione
11.00-11.30	Igiene personale in preparazione del pranzo	Bagno
11.30-12.15	Pranzo	Mensa
12.15-13.00	Igiene personale in preparazione dell'uscita o del riposo pomeridiano	Bagno
13.00-13.15	Uscita dei bambini con modalità "Nido corto"	Sezione
13.00-15.00	Riposo pomeridiano	Stanza nanne
15.00-15.30	- Igiene personale - Merenda	Bagno Mensa
15.30-16.00	- Gioco libero - Uscita dei bambini con modalità "Nido"	Sezione
16.00-16.45	Gioco libero	Sezione
16.45-17.30	Uscita dei bambini con modalità "Nido lungo"	Sezione

TABELLA RIASSUNTIVA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

MACRO ATTIVITÀ E PROGETTI	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
“Arrivo a piccoli passi”											
“La natura si fa suono”											
“La natura si fa colore”											
“La natura si fa arte”											
Progetto lettura “Mi leggi una storia?”											
Laboratorio d'intersezione: “Una giornata speciale con...”											
Progetto “Le routine”											
Progetto estivo											
Altra attività/Iniziativa”:											
Nido aperto											
Festa di carnevale											
Progetto “Spazio alla famiglia”											
1. Incontro pedagoga inizio anno											
2. Scheda personale bambino											
3. Assemblea presentazione progetto educativo											
4. Festa di Natale											
5. Colloquio di metà anno educativo											
6. Incontri di formazione per genitori											
7. Laboratorio per genitori, Festa della Mamma e del Papà											
8. Colloquio di fine anno educativo											
9. Assemblea di fine anno educativo											
10. Saluto di fine anno educativo											
11. Colloqui con pedagoga su richiesta dei genitori											